

## Piccola Italia

Come ci vede chi vive all'estero

### Regrettable Berlusconi «Non riforma il paese»

■ Peccato che Berlusconi non usi la sua straordinaria popolarità per riformare il paese, scrive l'Economist nel numero del 30 Aprile. L'Italia è l'unico paese del G7 la cui produttività è costantemente calata negli ultimi dieci anni.



### Il Telegraph dopo la gaffe con la regina Elisabetta

■ Il premier italiano è orgoglioso della sua abilità di entrare in contatto con la gente semplice. Ma si è anche costruito una fama di gaffeur sulla scena internazionale. Dire quale sia la più memorabile è difficile perché ne ha fatte veramente tante.



### Dopo la lettera di Veronica

**PORTA A PORTA** ■ L'intervento-fiume del presidente del Consiglio in tv per confutare le tesi della moglie.



### La telefonata prima della Nato

**SUMMIT** ■ Ha fatto attendere per la cerimonia dei sessant'anni della Nato: doveva fare una telefonata. Lui dice a Erdogan.

**Scrivono lettere** ai giornali preoccupate i nostri connazionali che lavorano fuori

→ **Vi offriamo** storie quotidiane minime. Di chi deve spiegare chi è Berlusconi

# Effetto Silvio: essere italiani all'estero diventa una fatica

Essere italiani all'estero ai tempi di Berlusconi. Con il crescendo di fatti privati diventati di rilevanza pubblica le cose vanno peggio del solito. Vi offriamo un panorama di voci di chi lavora all'estero.

**G. V.**  
politica@unita.it

Se gli italiani che vivono all'estero cominciano ad inviare ai giornali, al nostro, lettere di preoccupazione e disagio qualcosa forse sta succedendo. Scrivere come per esorciz-

zare, per dire che non è vero. Oppure per cercare solidarietà, conforto, capire se passerà, prima o poi, che questo possa essere una volta buona un paese normale.

Ma così non è. Ed il motivo per cui vengono fermati i nostri connazionali a Parigi come a Washington, a Londra come a Barcellona è quasi sempre per parlare in tono canzonatorio delle gesta per nulla edificanti del nostro presidente del Consiglio. Il crescendo dei fatti privati e pubblici si somma alle gaffe compiute all'estero nei vertici internazionali ufficiali; alle considera-

zioni sull'abbronzatura di Obama; alle battute vecchie e nuove sui capi di stato, soprattutto se sono donne.

Leggete queste pagine e il coro è

### Problemi

Le battute si sprecano pr commentare le battute del premier

quasi unanime. Ci si può anche ridere su, ma a volte il disagio è troppo forte. Si può anche rispondere, ma

alla lunga gli argomenti per dire che tutto il mondo è paese vengono a mancare. È vero che Francia, Stati Uniti e Spagna sono dei grandi paesi e che chi li ha scelti per lavoro (senza dimenticare che spesso per lavorare bisogna lasciarla per forza quest'Italia) ha altro a cui pensare: Berlusconi è un argomento da pausa pranzo.

Singolare coincidenza: si vive anche con grande tranquillità il premier gaffeur a Mosca.

Non è consolante constatare però che la popolarità del nostro è alta dove la democrazia è più debole.